



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 293 IN DATA 16/02/2026

OGGETTO Decisione a contrarre per un servizio di vettovagliamento dal 16 al 21 febbraio 2026 per il personale NRDC-ITA per esigenze dei contingenti schierati in Germania nell'ambito dell'esercitazione Steadfast Dart 2026 (STDT26), mediante affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, per il tramite di lettera d'ordinazione e pagamento differito a 30 giorni e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: IT-NCC/NSE

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati pari a € 1.008,00 IVA inclusa sul capitolo 4247/01 valere per l'E.F. 2026.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la comunicazione prot. M_D A0087A9 REG2025 0013403 in data 09/10/2025 il Comando dei Supporti Logistici dell'Esercito Italiano ha comunicato di aver ricevuto il compito, nell'ambito dell'Allied Reaction Force, di costituire l'Italian National Support Element (IT-NSE), nella cui task organization è stata prevista una cellula di supporto amministrativo, alimentata da questo UG CRA, in qualità di Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che, con la medesima comunicazione, il Comando dei Supporti Logistici ha rappresentato alle unità partecipanti all'esercitazione in oggetto l'esigenza di trasmettere a questa Stazione Appaltante le esigenze di approvvigionamento dei beni e servizi;

CONSIDERATO che il servizio richiesto con let. prot. M_D A0087A9 REG2026 0002005 in data 16/02/2026, necessita di essere garantito in tempi brevissimi al fine di permettere la conduzione da parte di un team di 4 militari del PaO di NRDC-ITAHQ di attività ineludibili inerenti la *Mission Rehearsal "Steadfast Dart 26"* in un'area dove non insistono servizi garantiti dalla *host nation*;

CONSIDERATO che la natura indifferibile e urgente del servizio non consente il ricorso alle ordinarie modalità di approvvigionamento, rendendo necessario procedere con modalità di acquisto immediate *in loco*;

ACCERTATO che il servizio sarà garantito presso il ristorante dell'Hotel Jann Hirsch Hof in località Winsen Aller (Germania) nel periodo 16-21 febbraio (estremi inclusi), in quanto unica struttura (convenzionata con la NATO per la STDT26) nella quale il Joint Force Command di Brunssum (JFC BS) – Officer Conducting Exercise (OCE) – ha predisposto il NATO Media Information Center (NMIC) giusta comunicazione f.n. M_D AC371C4 REG2026 0004084 16-02-2026 di NRDC-ITA;

TENUTO CONTO che, con medesima comunicazione NRDC-ITA ha indicato che trattasi di pasto meridiano e pasto serale secondo una composizione standard già stabilita per il restante personale della NATO in servizio presso il NATO Media Information Center (NMIC) impiegato per analoga attività, indicando come importo presunto 42 euro al giorno in totale a persona per due pasti (meridiano e serale):

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 prevede che: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VISTO l'atto n. 2762 del 19/11/2025 di nomina del **Ten. Col. com. Luigi Gissi** come Responsabile Unico di Progetto, e di attribuzione delle deleghe al personale partecipante;

- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Luigi GISSI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore pari a **€ 1008,00 IVA non imponibile** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture, per l'importo delle prestazioni;
- RITENUTO** di assegnare al Responsabile del Progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti **il servizio** in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Attività Internazionali;**
 - **Servizio Funzionario Delegato dello SMD;**
 - **Sezione Gestione Finanziaria;**
- CONSTATATO** che il preventivo individua dei prodotti "le cui caratteristiche tecniche sono perfettamente rispondenti agli standard militari richiesti e quindi adeguate all'impiego operativo" nonché di "pregevole fattura" e immediatamente disponibili, andando quindi a soddisfare pienamente l'esigenza operativa prospettata;
- CONSIDERATO** che:
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione

del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

VISTO l'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che le convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura non sono compatibili con il carattere d'urgenza della commessa, finalizzata alla massima aderenza alle esigenze operative prospettate;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, senza ricorso agli strumenti di acquisto telematici, in considerazione delle modalità di acquisizione in esercitazione, di quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 per gli acquisti di importo inferiore a € 5.000,00, dell'urgenza e dell'indifferibilità della fornitura, procedendo al pagamento mediante carta di credito quale strumento idoneo a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e l'immediato approvvigionamento dei beni;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del D.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva di UGPPB – DAGED SMD-F-020 riportante "Istruzioni operative per l'utilizzo del fondo scorta", inoltrata con let. prot. n. 0154532 in data 19/10/2020, a mente della quale "Ai sensi dell'articolo 7 – ter del D.Lgs. n. 90/2016

- VISTA** la direttiva SMD-F-023 recante “Settore esercizio dell’area SMD procedure per la programmazione e gestione delle risorse finanziarie da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio e Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa con let M_D A0D32CC REG2026 0020647 13-02-2026;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RILEVATO** che:
- ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l’art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il fine che il contratto intende perseguire è fornire un adeguato supporto per la buona riuscita delle attività;
 - b. l’oggetto del contratto un servizio di vettovagliamento dal 16 al 21 febbraio 2026 per il personale NRDC-ITA per esigenze dei contingenti schierati in Germania nell’ambito dell’esercitazione Steadfast Dart 2026 (STDT26);
 - c. il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali;
 - d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel suddetto preventivo;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per la fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi € **1008,00** IVA inclusa a valere sull’E.F. 2026 sul cpt 4247/01;
- DATO ATTO** che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma ANAC all’atto dell’acquisto;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell’art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell’ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- l’art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l’utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - è soggetta al regime di cui all’art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell’applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di “amministrazione trasparente”;

DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Luigi GISSI** quale Responsabile del Progetto per l’appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

- c) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, per il tramite di lettera d'ordinazione, con il **ristorante dell'Hotel Jann Hirsch Hof in località Winsen Aller (Germania)**, finalizzata allo svolgimento del servizio in oggetto;
- d) di dare atto che, dalle indagini condotte, non risultano essere presenti rischi interferenziali;
- e) il pagamento delle fatture in formato cartaceo/file inviato a mezzo email, in quanto in Germania non sussiste l'obbligo della fatturazione elettronica per gli operatori economici;
- f) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 4246/01 con esigibilità nell'E.F. 2026;
- g) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;
- h) che, ai sensi dell'art. 28, co. 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/elenco/index.html>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

Ten. Gen. Salvatore VERGARI

p.p.v.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

p.p.v.

IL CAPO UFFICIO CONTRATTI f.f.

Ten. Col. com. t.ISSMI Walter MITOLA PETRUZZELLI

p.p.v.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. s.SM. Luigi GISSI